



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-302.0.0.-91

L'anno 2021 il giorno 19 del mese di Novembre il sottoscritto Barboni Simonetta in qualità di dirigente di Municipio - Centro Ovest, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO ALLA DITTA RESTAURO E CONSERVAZIONE OPERE D'ARTE S.A.S (CB 47386) DEL SERVIZIO DI RESTAURO DEL MONUMENTO DI MAZZINI PER UN IMPORTO DI EURO 3660,00 IVA INCLUSA – SMART C.I.G Z3333FD7F3 -CONTESTUALE VARIAZIONE DIRIGENZIALE

Adottata il 19/11/2021
Esecutiva dal 06/12/2021

19/11/2021	MAIMONE MARIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - CENTRO OVEST

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-302.0.0.-91

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA RESTAURO E CONSERVAZIONE OPERE D'ARTE S.A.S (CB 47386) DEL SERVIZIO DI RESTAURO DEL MONUMENTO DI MAZZINI PER UN IMPORTO DI EURO 3660,00 IVA INCLUSA – SMART C.I.G Z3333FD7F3 -CONTESTUALE VARIAZIONE DIRIGENZIALE.

IL DIRETTORE DEI MUNICIPI II CENTRO OVEST E V VALBISAGNO

VISTI:

- gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., che, prevedendo la distinzione delle funzioni proprie degli Organi di direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei Dirigenti, riserva a questi ultimi, tra l'altro, i compiti di gestione amministrativa;
- gli art. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova i quali disciplinano le funzioni ed i compiti della Dirigenza;
- l'art. 107, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che descrive i compiti della dirigenza;
- gli art. 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1988 e s.m.i.;
- il Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi adottato con delibera Consiglio Comunale n. 26/2008 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 04.3.1996, e successive modifiche e integrazioni;
- il D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03.03.2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2021/2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 18/03/2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023;

PREMESSO:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che presso il deposito lapideo del Museo di S. Agostino di Genova sono attualmente conservati alcuni busti marmorei raffiguranti Giuseppe Mazzini, Aurelio Saffi, Maurizio Quadrio e Jacopo Ruffini, un tempo collocati in Villa Giuseppina, a San Teodoro, e spostati per preservarli dai continui atti vandalici;
- che tra questi busti c'è quello di Giuseppe Mazzini, che, in Villa Giuseppina, aveva soggiornato per un lungo periodo. A testimonianza di questo soggiorno c'è una stanza denominata la "stanza di Mazzini" dove sono custoditi gli arredi originali dell'epoca;
- che il materiale lapideo di detto monumento è fortemente eroso, coperto da uno strato di sporco e presenta fratture e microfratture su diverse zone del viso e della giacca, e con alcuni sfregi fatti con pennarelli e vernice spray;
- che è intenzione del Municipio restaurare i busti marmorei per restituirne l'originale integrità e bellezza, dando priorità, per le ragioni su esposte, al busto di Giuseppe Mazzini;

CONSIDERATO CHE:

- la Giunta Municipale nella riunione del 02.11.2021 ha dato mandato al Direttore per richiedere il preventivo per il restauro dei busti, indicando come prioritario l'intervento di restauro al Busto di Giuseppe Mazzini, tenendo conto delle indicazioni e del supporto tecnico del Museo di Sant'Agostino;
- Il manufatto è composto dal busto di Giuseppe Mazzini, da un pilastro e un basamento, elementi che allo stato attuale sono disassemblati;
- per effettuare il restauro e la pulitura del manufatto è stato chiesto un preventivo alla Ditta Restauro e conservazione opere d'arte s.a.s., Ditta specializzata nel settore che sta eseguendo lavori analoghi presso il Museo di S. Agostino;
- la Ditta Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.s. cod. benf.47386 con sede a Genova, Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129; P.IVA 02753670104 ha presentato un preventivo per il recupero della statua di Mazzini, con restauro e pulitura, per un importo di € 3000,00 oltre Iva 22% per un totale complessivo di € 3660,00;
- il restauro si articola in diverse fasi, alcune delle quali saranno concluse entro la fine del corrente anno, mentre la fase di ricollocazione è prevista per l'inizio del prossimo anno;

CONSIDERATA ALTRESI' la non obbligatorietà del ricorso alla piattaforma MePA di Consip per acquisti di beni e servizi di importo inferiore ad euro 5.000,00 - come stabilito dalla L. 145/2018, all'art. 1, comma 130;

RITENUTO:

- di aggiudicare alla Ditta Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.s. cod. benf.47386 con sede a Genova, Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129; P.IVA 02753670104 ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, valutata congrua l'offerta ricevuta

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

in data 17/11/2021 il recupero della statua di Mazzini, con restauro e pulitura, per un importo di € 3000,00 oltre Iva 22% per un totale complessivo di € 3660,00;

- di suddividere la spesa su due annualità impegnando sul 2022 la fase di ricollocazione del busto marmoreo;
- di procedere, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
- di prevedere la revoca di diritto dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- di non applicare la ritenuta dello 0,50% di cui al comma 5bis dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, in quanto, la sua applicazione non sembra rispondere al principio di efficacia, indicato al comma 1 dello stesso articolo;
- di individuare, quale RUP del presente provvedimento, la Dott.ssa Simonetta Barboni, in qualità di Direttore dei Municipi II Centro-Ovest e V Valpolcevera;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento ha carattere istituzionale;

ACCERTATO CHE:

- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

RICHIAMATO:

il Provvedimento del Sindaco n. 283 del 31 dicembre 2020, con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Direttore del Municipio II Centro Ovest e Municipio V Val Polcevera in esecuzione del provvedimento 281 del 31 dicembre 2020;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, il restauro e la pulitura del monumento di Mazzini attualmente situato presso il deposito lapideo del Museo di S. Agostino e la ricollocazione nella sede di Villa Giuseppina;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, alla Ditta Restauro e Conservazione Opere d'Arte S.a.s. cod. benf. 47386 con sede a Genova, Viale Brigate Partigiane 10/4 – 16129; P.IVA 02753670104., valutata congrua l'offerta ricevuta in data 17/11/2021 il recupero della statua di Mazzini, con restauro e pulitura, per un importo di € 3000,00 oltre Iva 22% per un totale complessivo di € 3660,00 SMART CIG **Z3333FD7F3**;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di stornare, considerata l'urgenza a provvedere, ai sensi dell'art. 177 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e con le modalità definite dall'art. 23 comma 2 del Regolamento di Contabilità, all'interno della Missione Programma 1/11 p.d.c.. 1.3.la somma di € 2358,00 dal capitolo U/63153 *acquisizione beni diversi " a favore del capitolo U/60163 "Servizi ausiliari" ,cdc 1302 ;
- 4) di impegnare, a tal fine, la somma di € **3660,00** di cui € 3000,00 per imponibile ed € 660,00 per I.V.A. 22%, come di seguito indicato:
 - € 3038,00 al capitolo 60163 "Servizi ausiliari", del bilancio 2021 - c.d.c. 302. "Municipio Centro Ovest" – P.d.c. 1.3.2.13.999 "Altri servizi ausiliari n.a.c." (**IMP 2021/15260**); per le fasi di pulizia e restauro;
 - € 622,00 al capitolo che sarà iscritto a bilancio 2022 in corrispondenza del 4621 * Acquisizione servizi diversi bilancio 2022 cdc 292 "Municipio Centro Ovest" – P.d.c. 1.3.2.99.999 Altri servizi diversi nac (**IMP 2022/963**); per la fase relativa alla ricollocazione;
- 5) di procedere alla diretta liquidazione della spesa, dietro presentazione di regolare fattura elettronica, mediante emissione di atto di liquidazione digitale ai sensi dell'art. 33 del Regolamento di Contabilità;
- 6) di provvedere a cura del Municipio Centro Ovest alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 5072016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ed alla sua registrazione in conformità alla comunicazione della Stazione Unica Appaltante n. 366039 del 5.12.2014;
- 7) di dare atto che:
 - l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
 - è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016;
 - il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
 - il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Per Il Direttore
Municipi II Centro Ovest e V Valpolcevera
Dott.ssa Simonetta Barboni

Il Direttore
Municipio III Bassa e IV Media Valbisagno
Dott.ssa Maria Maimone
(documento firmato digitalmente)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-302.0.0.-91

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO ALLA DITTA RESTAURO E CONSERVAZIONE OPERE D'ARTE S.A.S (CB 47386) DEL SERVIZIO DI RESTAURO DEL MONUMENTO DI MAZZINI PER UN IMPORTO DI EURO 3660,00 IVA INCLUSA – SMART C.I.G Z3333FD7F3 -CONTESTUALE VARIAZIONE DIRIGENZIALE

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

COMUNE DI GENOVA
MUNICIPIO II CENTRO OVEST CONTABILITA'

Via Sampierdarena 34

16149 Genova

OGGETTO: preventivo per il restauro del Monumento a Mazzini in marmo situato attualmente nel deposito lapideo del Museo di S. Agostino – Genova

Il manufatto è composto dal busto di Giuseppe Mazzini, da un pilastrino e un basamento, elementi che allo stato attuale sono disassemblati; il monumento è parte di un complesso di cui fanno parte altri tre busti in analoghe condizioni (Aurelio Saffi, Maurizio Quadrio, Jacopo Ruffini) e una statua acefala (presumibile raffigurazione della dea Diana) provenienti da Villa Giuseppina nel quartiere di San Teodoro a Genova.

Gli elementi mostrano in modo evidente la lunga esposizione agli agenti atmosferici poiché la loro collocazione originale era nel parco che circonda la villa. Il materiale lapideo è fortemente eroso, coperto da uno strato di sporco coerente alla superficie, probabili attacchi di agenti biodeteriogeni e lacune.

Il monumento a Giuseppe Mazzini è quello che maggiormente ha subito i danni dell'esposizione esterna sia per cause fisiologiche che antropiche: il busto (cm 56 x 56 x 34 ca) manifesta una profonda erosione del materiale lapideo, fratture e microfratture e frequenti lacune localizzate sul viso (naso, arcata sopraciliare e occhio, barba) e sulla giacca. La superficie è coperta da polvere superficiale e sporco sedimentato favorito dalla scabrosità del materiale che, avendo perso la patina originale, agevola la penetrazione del pulviscolo atmosferico e degli agenti patogeni di matrice biologica. Il manufatto è stato inoltre oggetto di notevoli atti vandalici; scritte con pennarello sono presenti sulla camicia e sulla giacca e il viso è totalmente deturpato da "riprese" dei tratti fisiognomici con pitture acriliche e smalti. Il capo, parte del viso, il colletto della camicia e il bottone della giacca sono coperti da vernice spray dorata (ipotizzabile bronzina).

**RESTAURO E
CONSERVAZIONE**

RESTAURO E
CONSERVAZIONE
OPERE D'ARTE s.a.s.

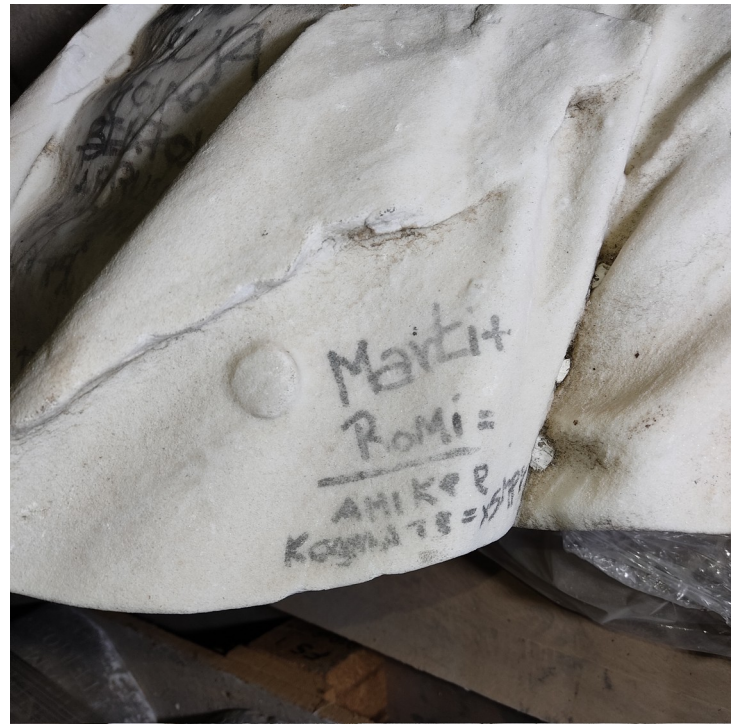
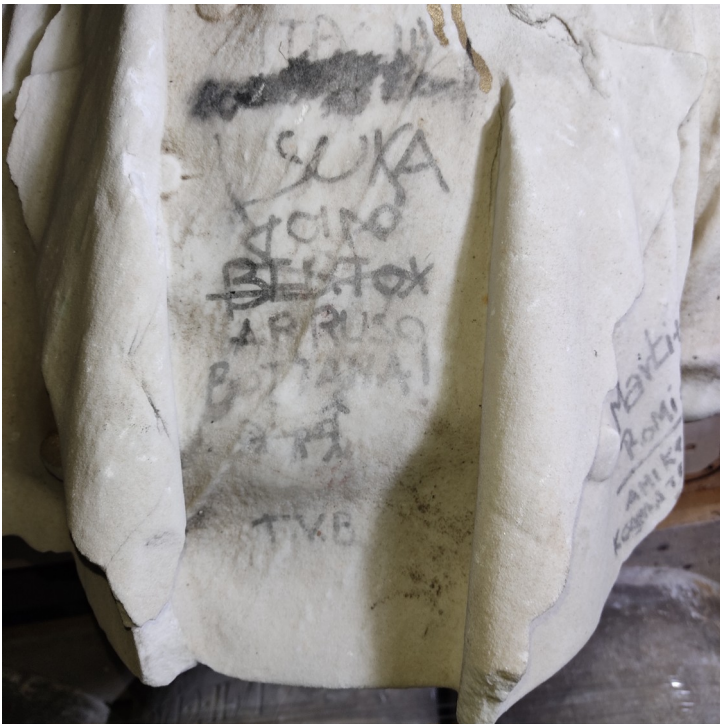
VIA QUINTO 28 A
16166 GENOVA
TELEFONO E FAX
010 3201365

indirizzo fiscale
VIALE BRIGATE PARTIGIANE 10/4
16129 GENOVA

P.IVA 02753670104
C.C.I.A.A. GE N° 293800
ISCRIZIONE TRIBUNALE GE
REGISTRO SOCIETA' N° 45358



Visione generale del busto



Particolari delle scritte a pennarello



Particolare del viso



Visioni laterali

La zona sottostante è parzialmente scavata e al centro si trova la porzione a sezione quadrata in cui è innestato il perno di alloggiamento al pilastrino, in buone condizioni conservative e funzionali, benché con qualche manifestazione di ossidazione. La faccia di adesione ha residui della precedente malta di allettamento.

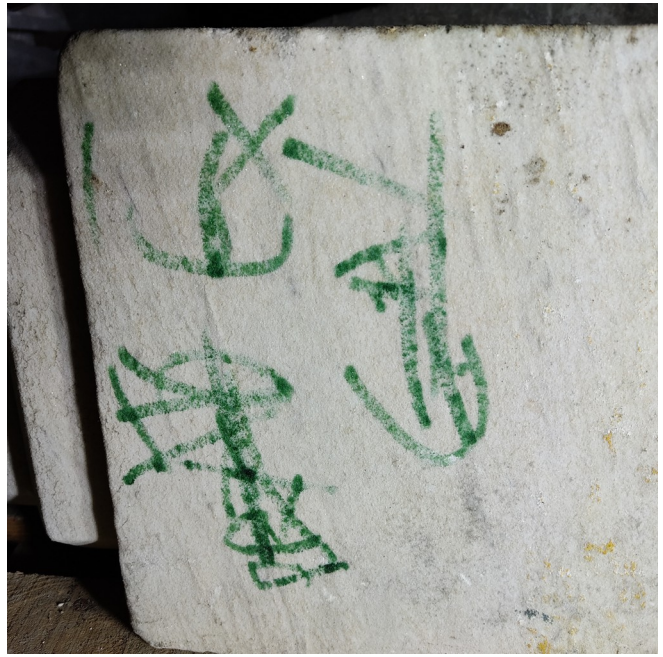


Parte inferiore con perno



Punto di inserimento del perno nel pilastrino

Il pilastro (cm 100 x 25) manifesta il medesimo degrado di forte erosione, fratture, lacune e sedimenti di materiali eterogenei. Gli atti vandalici non hanno risparmiato neanche questo elemento che ha scritte di colore verde.



L'epigrafe in metallo (ipotizzabile piombo) è quasi totalmente mancante; la parte inferiore in adesione al basamento ha ancora uno spesso strato di malta di allettamento di probabile composizione cementizia. Al centro si trova una semisfera che costituisce il punto di inserimento nella base a sezione quadrangolare



Il degrado della base a sezione quadrangolare (cm 37 x 37) è in analogia a quello degli elementi precedentemente descritti, ad esclusione della presenza di sovrapposizioni di scritte.

Sulla faccia di adesione con il pilastro sono presenti un incavo che corrisponde all'innesto dello stesso e il medesimo strato della precedente malta di allettamento.



Base del pilastro, al momento non completamente visibile

L'intervento di restauro prevede le seguenti operazioni:

- asportazione dei depositi incoerenti su tutte le superfici con pennelli morbidi ed aspiratori;
- rimozione di tutte le sovrapposizioni presenti (pennarello, vernici e pitture acriliche) dopo test di solubilità per valutare al meglio l'efficacia dei prodotti, che dovranno essere diversificati a seconda del materiale da eliminare;
- dopo aver eseguito questa fase di asportazione, sarà valutata la necessità di un preconsolidamento del materiale con nanocalce (Nanorestore) nell'ipotesi che la coesione del materiale lapideo risultasse eccessivamente sensibile ad una pulitura più approfondita;
- applicazione di biocida a base di sali di ammonio quaternario, rimozione e risciacquo in modo da eliminare pregresse infestazioni microbiologiche;
- rimozione dei depositi coerenti, incrostazioni, concrezioni mediante applicazione di impacchi (polpa di carta Arbocel e/o Agar agar) con soluzione di sale inorganico, carbonato di ammonio, inclusi gli oneri relativi ai saggi per la scelta della soluzione e dei tempi di applicazione idonei alla successiva rimozione dei depositi solubilizzati con spazzolini, bisturi, specilli;
- applicazione di impacchi imbevuti di acqua deionizzata per la totale rimozione del carbonato di ammonio;
- reintegrazione ad acquerello dell'epigrafe sul pilastrino;
- consolidamento finale con nanocalce in modo da implementare la coesione del materiale;
- asportazione meccanica con scalpellini delle vecchie malte di allettamento in modo da rendere le superfici di adesione idonee alla stesura del nuovo strato di malta a base di calce con resine acriliche ;

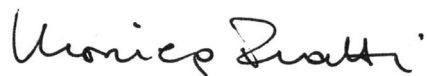
- applicazione di prodotto antiossidante sul perno di inserimento del busto nel pilastrino;
- eventuale stuccatura con malta composta da grassello e polvere di marmo delle lacune del marmo; tale intervento sarà effettuato in base alle decisioni del funzionario competente della Soprintendenza e della Direzione dei Lavori;
- revisione cromatica delle stucature per eliminare gli squilibri eccessivi creati dall'intervento;
- movimentazione degli elementi nel nuovo sito in Villa Giuseppina e rimontaggio degli stessi.

L'intervento di restauro sarà eseguito sotto la direzione tecnica e la consulenza del restauratore Iacco Morlotti

Il costo dell'intervento di Euro 3.000,00 IVA esclusa.

Il preventivo comprende i materiali, la manodopera e l'assistenza durante la ricollocazione.

Distinti saluti



RESTAURO E CONSERVAZIONE OPERE D'ARTE s.a.s.

Genova 17/11/2021